



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 54/26 DEL 10.12.2009**

---

**Oggetto: Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 6. Programmazione della somma di € 1.000.000, UPB S06.04.014, Cap SC06.1112.**

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale riferisce che sono disponibili risorse pari ad € 1.000.000, stanziare con l'articolo 2, comma 6 della L.R. 7 agosto 2009, n. 3, per le finalità previste dall'articolo 18 della L.R. 14 novembre 2000, n. 21 (opere di infrastrutturazione rurale) per le quali occorre definirne la destinazione.

Al riguardo per ciò che concerne le infrastrutture rurali (strade, acquedotti e elettrodotti), l'Assessore fa presente che con la conclusione della programmazione dei fondi comunitari (POR Sardegna 2000-2006) con la Misura 4.20 relativa alle infrastrutture rurali sono state finanziate singole operazioni per un importo di spesa complessivo di oltre € 160.000.000. La gran parte di tali interventi ha riguardato la manutenzione delle strade rurali, tipologia di interventi particolarmente richiesto dai Comuni sia in ragione della notevolissima estensione della rete di strade rurali sia per la particolare usura alla quale tali opere sono sottoposte.

Tutti gli interventi fino ad oggi realizzati se da un lato hanno consentito di migliorare la viabilità esistente, hanno sempre presentato in sé la limitazione di essere sempre stati realizzati come interventi singoli scarsamente integrati gli uni con gli altri.

Anche nella fase di programmazione 2007-2013 relativa alle risorse recate dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è prevista, nell'ambito della Misura 125, la possibilità di effettuare interventi del tutto analoghi a quelli effettuati in passato con la Misura 4.20 del POR Sardegna 2000-2006.

Per la Misura 125 l'Assessore informa la Giunta regionale che nel prossimo Comitato di Sorveglianza che l'Autorità di Gestione del PSR sta programmando di riunire nel corrente mese di dicembre, saranno discussi, ai fini della loro approvazione, i criteri di valutazione della misura ed immediatamente dopo (presumibilmente nel mese di gennaio 2010) sarà emanato il bando della misura 125 per le infrastrutture rurali.

In attesa della emanazione del bando della misura 125 del PSR 2007-2010 che consentirà a



numerose Amministrazioni comunali di accedere agli interventi previsti dalla misura, l'Assessore fa presente la necessità nel frattempo di procedere alla programmazione delle risorse recate dall'articolo 2, comma 6 della L.R. 7 agosto 2009, n. 3 pari a € 1.000.000 la cui destinazione, anche al fine di evitare che le risorse vadano in economia, deve essere definita in tempi molto rapidi cercando nel contempo di ottimizzarne l'utilizzo.

Al riguardo l'Assessore evidenzia anzitutto come tra le diverse tipologie di infrastrutture rurali meritino particolare attenzione gli interventi di manutenzione delle strade rurali sia in ragione del fatto che sono gli interventi maggiormente richiesti dalle amministrazioni comunali, fatto questo che evidenzia quelle che sono le esigenze più pressanti provenienti dal territorio. Dall'altro l'Assessore richiama l'attenzione su come le strade rurali rappresentino al tempo stesso infrastruttura che dal un lato facilita le attività che devono essere svolte all'interno delle aziende agricole favorendo lo spostamento degli operatori agricoli, dall'altro agevola la raggiungibilità delle stesse da parte di chi vuole avvicinarsi al mondo rurale, esigenza quest'ultima sempre più crescente in questa fase nella quale si sta puntando sul ruolo multifunzionale delle aziende agricole.

Nell'ottica di favorire e facilitare sempre più il ruolo di multifunzionalità al quale le aziende agricole devono ambire, l'Amministrazione regionale deve compiere scelte conseguenti che agevolino il raggiungimento di tale obiettivo.

Sulle diverse attività che le aziende agricole possono intraprendere o intensificare nell'ottica della multifunzionalità meritano particolare attenzione quelle relative all'allevamento e/o alla presenza del cavallo in quanto attività già affermata nella tradizione rurale della Sardegna e che presenta potenzialità di filiera in termini soprattutto di servizi che possono essere intrapresi quali stalle, punti di accoglienza e di ristoro collegati a percorsi equestri, attività di assistenza e di supporto al turismo equestre stanziale e itinerante, etc.

In tale ottica l'Assessore fa presente alla Giunta regionale di avere richiesto all'agenzia Laore la definizione di un progetto pilota teso ad individuare diversi percorsi che, sviluppandosi nell'intero territorio regionale attraverso la viabilità rurale esistente e che presentano come punto di arrivo la località di Badde Salighes nel comune di Bolotana, consentano la percorribilità con i normali mezzi di trasporto e dall'altro siano pienamente usufruibili come ippovie.

Tale progetto che è in fase di avanzata di definizione, ha già consentito con il pieno coinvolgimento dei Comuni interessati, la individuazione di dettaglio della prima ippovia il cui percorso, partendo dalla tenuta di Surigheddu nel comune di Alghero, si snoda attraverso le strade rurali dei comuni di Alghero, Villanova Monteleone, Monteleone Roccadoria, Romana, Putifigari, Padria, Mara,



Cossoine, Pozzomaggiore, Giave, Torralba, Bonorva e Bolotana.

L'Assessore, nel fare presente alla Giunta Regionale che conclusa l'individuazione di tale prima ippovia, l'Agenzia Laore sta proseguendo nel lavoro di individuazione di dettaglio delle altre ippovie, ritiene che le risorse recate dall'articolo 2, comma 6 della L.R. 7 agosto 2009, n. 3, debbano essere destinate alla sistemazione delle strade rurali che nell'insieme costituiscono la prima ippovia Alghero - Badde Salighes nel pieno rispetto della destinazione stabilita dalla legge ma che attraverso una iniziativa organica che prevede l'integrazione dei singoli interventi attuati dai Comuni presenta quel valore aggiunto fondamentale per un migliore sviluppo delle attività agricole che vengono svolte nei diversi territori.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse l'Assessore ritiene che le stesse debbano essere ripartite in maniera proporzionale alla lunghezza dei tratti stradali dei singoli comuni e che all'erogazione delle stesse provveda ARGEA Sardegna, alla quale saranno trasferite le medesime.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato,

#### **DELIBERA**

- di destinare le risorse recate dall'articolo 2, comma 6 della L.R. 7 agosto 2009, n. 3 pari a € 1.000.000 ad interventi di manutenzione straordinaria di strade rurali ricadenti nei comuni di Alghero, Villanova Monteleone, Monteleone Roccadoria, Romana, Putifigari, Padria, Mara, Cossoine, Pozzomaggiore, Giave, Torralba, Bonorva e Bolotana. che nell'insieme costituiscono l'ippovia Alghero – Badde Salighes così come individuata nell'ambito del progetto pilota elaborato dall'Agenzia Laore;
- di ripartire le risorse disponibili in maniera proporzionale alla lunghezza dei tratti stradali dei singoli comuni;
- di prevedere che tutto l'iter amministrativo venga preso in carico da ARGEA Sardegna alla quale saranno trasferite le risorse.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci